

# Ideal Standard, ex Acc: ecco come il sindacato ha salvato il bellunese

►C'era anche la **Cgil** insieme ad imprenditori e istituzioni nell'operazione che ha evitato di perdere centinaia di posti

## GLI OBIETTIVI

**BELLUNO** Anni di battaglie, a volte aspre e spigolose, contro multinazionali che non ci hanno pensato due volte a chiudere la porta e ad andarsene dal territorio bellunese. Incuranti del fatto che così si mettevano in ginocchio tante famiglie. Il sindacato ha condotto e concluso due battaglie forti, negli ultimi anni. Due crisi tra le più gravi per il bellunese che solo un anno fa sembrava potessero devastare dal punto di vista occupazionale e sociale, il territorio. Ed invece, dopo l'addio della multinazionale svedese, Ideal Standard è stata acquisita da una cordata di imprenditori veneti che hanno assunto tutto il personale che lavorava all'interno dello stabilimento di Trichiana. E poi c'è l'ex Acc che nel corso degli ultimi decenni aveva registrato una grossa perdita, in termini numerici, di lavoratori, ma che oggi ha davanti a sé un futuro più roseo grazie all'investimento di Sest/Lu.Ve, radicata al territorio in cui è insediata e con prospettive concrete di sviluppo e crescita.

## IDEAL STANDARD

Idéal Standard è l'esempio concreto di un successo sindacale che inizialmente sembrava impossibile. Una multinazionale che dichiara di non voler lasciare lo stabilimento di Trichiana per mesi e mesi, nonostante le azioni che venivano compiute fossero evidentemente indirizzate ad una delocalizzazione della produzione. Un sindacato che non si fa ammagliare dalle parole dei vertici aziendali, ma lotta. Lo fa attraverso scioperi, manifestazioni sotto le sedi aziendali e la Prefettura. Lo fa in piazza. Parallelamente porta avanti una trattativa con l'azienda che si traduce in un accordo storico, che ha fatto scuola e che è diventato un caso nazionale per i termini che vi sono contenuti; esemplare solo la vendita dello stabilimento ad 1 euro o alla cessione dello storico marchio Ceramica Dolomite al nuovo acquirente. Nuovo acquirente che è arrivato. Una cordata di imprenditori veneti, guidata da Banca Finint, tra cui compare il

nome del complianto Leonardo Del Vecchio con la sua azienda di famiglia. Una cordata che crede nel sito di Trichiana, tant'è che non solo vuole rilanciare la produzione, ma vuole che lo stabilimento possa negli anni camminare con le proprie gambe; serve quindi anche la "testa", ossia la parte dirigenziale e di ricerca e sviluppo. In questo progetto tutti i 450 lavoratori di Ideal Standard sono rientrati. Ora l'azienda ha ripreso a lavorare, pur nelle difficoltà legate ai costi energetici, ma il futuro appare più sereno e stabile.

## EX ACC

Chiamarla vittoria sindacale è forse esagerato. Troppi coloro che nel corso degli ultimi trent'anni di crisi, con un passaggio da un proprietario ad un

**RESTITUITA FIDUCIA  
NEL FUTURO DOPO  
LUNGI E DIFFICILI  
MESI DI SCIOPERI,  
CONTATTI  
E MEDIAZIONI**

altro, hanno perso il loro posto di lavoro. Però l'ultimo tassello posato è importante e l'auspicio di tutti è che con questo il puzzle sia completato. Che tutte le tessere siano al loro posto. Per cogliere la drammaticità delle situazioni precedenti basta guardare agli ultimi anni: dall'addio della multinazionale cinese Wanbao al concreto rischio di fallimento. Poi grazie alla caparbia del commissario straordinario Maurizio Castro, dell'impegno delle istituzioni e dei sindacati che non hanno mai mollato, si è arrivati a salvare l'azienda e la maggior parte dei lavoratori del sito. A Mel non si fanno più compressori, ma c'è un futuro occupazionale. La Sest di Limana ha acquisito lo stabilimento, lo sta riconvertendo ed ha iniziato la produzione di pompe di calore. Un progetto a lungo termine, portato avanti dalle famiglie Faggioli e Liberali che ha dimostrato grande radicamento nel territorio, che fa sperare in un futuro sicuro, stabile. Quello che manca da decenni a chi lavora nel sito di Mel. E questo si sarebbe un bel successo, anche sindacale.

**Eleonora Scarton**

@ riproduzione riservata

